





## **Polistena**

## Isola ecologica «Notizie false»

Il sindaco Tripodi risponde alla nota del Meetup grillino

## Attilio Sergio POLISTENA

«Noi abbiamo tolto la spazzatura dalle strade e stiamo lavorando per migliorare e crescere sulla raccolta differenziata. In arrivo la Card del citta dino». Così replica il sindaco Michele Tripodial Meetup di Polistena. Il primo citta dino coglie l'occasione per informare i cittadini cheè in corso di stampa la Card del cittadino, una carta di servizi con codice a barre realizzata nell'ambito di un progetto per l'incentivazione della raccolta differenziata supportato dall'associazione Amici per l'Ambiente, che sarà consegnata ad ogni intestatario Tari per ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti, monitorare gli accessi al centro di raccolta e vigilare sulle infrazioni.

Il sindaco Tripodi, alla richiesta agli atti circa la conformità ai requisiti di legge dell'isola ecologica realizzata dal Comune in viale G. Falcone presentata dall'on. Paolo Parentela, risponde che «l'isola ecologica/centro di raccolta di viale Falcone, ancorché oggettoneltempodidiversi e ripetuti esposti presso la Procura, non è mai stata chiusa o sequestrata, in quanto le informazioni contenute negli stessi riferiscon o alcune notizie infondate. È falso - scrive il primo cittadino-che il rifiuto organiconon sia contenuto in cassoni a tenuta stagna, è falso che nelle zone di scarico non vi sia una pavimentazione impermeabilizzata, è falso che non esista una rete per lo smaltimento dell'acqua piovana o di idonea recinzione».

Altro è invece, secondo il sindaco, compiere uno sforzo ulteriore per gestire meglio il servizio, il centro di raccolta e l'intero ciclo urbano: «Difatti l'Amministrazione – ricorda Tripodi – ha progettato e approvato un progetto per l'ampliamento e l'adeguamento del centro di raccolta che a breve manderemo in appalto».

Inoltre, nella risposta all'on. Parentela il sindaco Tripodi ricorda che Polistena è uno dei pochi Comuni che gestiscono il servizio di raccolta differenziata internamente con proprio personale e mezzi, senza ricorrere a privati se non nella fase di selezione e cernita finalizzata al recupero del rifiuto differenziato in convenzione con i consorzi di filiera.

«Il Comune – scrive ancora Tripodi a Parentela – sta lavorando per ottimizzare la raccolta differenziata porta a porta. C'è bisogno di localizzare un punto di stoccaggio provvisorio per le frazioni di rifiuto da smaltire successivamente negli impianti». ◀



Card del cittadino. Distribuita a breve agli utenti della Tari